

IA – opportunità e rischi per il sistema produttivo italiano

Nel campo del credito per le PMI l'intelligenza artificiale offre importanti soluzioni al profondo e annoso problema della insufficienza di finanziamenti per le microimprese (quelle con meno di 2 milioni di fatturato e meno di 10 addetti, > 4 milioni di attori economici, un quarto del PIL italiano)

Negli ultimi 15 anni in Italia, il credito alle famiglie, quello alle grandi e medie imprese, il credito alle pubbliche amministrazioni sono tutti aumentati, anche in maniera significativa. Il credito alle microimprese invece è diminuito di circa un 20%. Anche nel 2023 – in un contesto di stretta creditizia - le microimprese sono quelle che hanno sofferto più di tutte (-7%) e il gennaio 2024 a giudicare dai dati sui finanziamenti alle PMI garantite dal Fondo Centrale di Garanzia non è partito bene.

In parte, la carenza di credito alle PMI è un fenomeno comune ad altri paesi, che trova varie spiegazioni:

- Le PMI sono più rischiose perché più fragili
- La valutazione è più difficile perché i dati sono meno solidi, i bilanci spesso poco significativi
- Ma soprattutto la valutazione è più costosa in quanto l'istruttoria creditizia ha un costo di lavorazione del tutto simile per un'operazione da 50.000 euro per una microimpresa o da 2 milioni di euro, per una media impresa. Ma è evidente che su quella da 50.000 euro il costo della istruttoria incide in modo pesante e quindi le banche spesso si impegnano malvolentieri nell'attività di finanziamento delle PMI, che dunque finiscono per essere il soggetto più trascurato dagli istituti creditizi

Alla luce di questi problemi è evidente che, assieme a un uso accurato delle garanzie pubbliche parziali, l'intelligenza artificiale nei finanziamenti alle PMI è la risposta più efficace alla carenza di credito.

Proprio su questo presupposto è nata Banca Aidexa, banca innovativa specializzata sulle microimprese grazie all'uso della AI, l'Artificial Intelligence, che è la forza trainante di tante soluzioni sviluppate a beneficio delle PMI.

Aidexa per esempio usa la AI per leggere e interpretare gli estratti di conto corrente delle piccole imprese –acquisiti naturalmente previo loro consenso – attraverso i quali di può:

- 1) prevedere con buona accuratezza la c.d. probabilità di default, ovvero il rischio che il cliente non rimborsi le rate dei mutui ricevuti
- 2) dare la risposta al cliente in tempi molto rapidi, così che il piccolo imprenditore possa conoscere prestissimo (anche in un'ora nei casi migliori) se può ricevere un finanziamento o no

Peraltro, IA non vuol dire totale automazione. In Aidexa, il modello operativo ad esempio:

- è disegnato con attenta guida "umana" e secondo le regole di "spiegabilità" ed "eticità" dei modelli, in linea con quanto previsto dall' "AI Act" europeo e dalle regolamentazioni specifiche per il settore bancario
- prevede consulenti "umani" che aiutano l'imprenditore a interfacciarsi con la procedura digitale di valutazione (a meno che lui non preferisca essere del tutto autonomo)
- non include decisioni completamente automatizzate, in quanto la valutazione AI può essere integrata in vari casi da un esperto professionista di analisi creditizia.

Peraltro, come si apprende anche dalle recenti indagini della Commissione UE (“Desi”), le piccole imprese italiane hanno fortemente rafforzato la propria digitalizzazione grazie alla fatturazione elettronica e come effetto della stessa pandemia che, drammaticamente, ha accelerato l’evoluzione dei comportamenti anche dei piccoli imprenditori verso il digitale. E quindi si è potenziata la domanda di servizi creditizi guidati dalla IA.

Come effetto di queste evoluzioni si concretizzano due effetti:

- Maggior possibilità di credito alle microimprese, una vera e propria maggior inclusività ovvero finanziamenti a tante PMI e microimprese che senza l’AI probabilmente non avrebbero avuto accesso al credito (per dare qualche dato, dall’ottenimento della licenza a metà 2021 Aidexa ha prestato 700 milioni di euro a 3500 clienti, e nel frattempo diversi altri operatori fintech hanno iniziato a usare l’AI per dare credito alle PMI); in particolare negli ultimi 2 anni particolare il comparto fintech ha aumentato l’offerta creditizia alle PMI in netta controtendenza col sistema tradizionale.
- Maggior snellezza e velocità verso le imprese: ovvero rapidità, minor burocrazia e minor documentazione cartacea da predisporre per i piccoli imprenditori, per i quali il tempo è spesso la risorsa più scarsa.

L’intelligenza artificiale può poi anche essere usata per l’identificazione di tentativi di frode o di riciclaggio, per migliorare il servizio ai clienti, per formare le risorse umane. E’ una macchina che impara e si evolve continuamente attraverso la cd. tecnologia del “machine learning”. E i dati del cliente sono custoditi con molta attenzione.

Un’ampia adozione della AI nel credito alle PMI è priva di incognite? No, qualche rischio esiste ed è bene esserne consapevoli:

- che l’algoritmo in modo tacito inizi a incorporare distorsioni valutative (i cd “bias”), se del tutto casualmente tante imprese di Sesto San Giovanni non rimborsano i propri finanziamenti, l’algoritmo potrebbe iniziare a selezionare negativamente le imprese di Sesto San Giovanni, questo rischio di iniquità valutativa, peraltro molto meno forte che nel caso del credito ai privati, è comunque del tutto gestibile e correggibile applicando le migliori pratiche nella costruzione degli algoritmi oltre ad un appropriato e attento monitoraggio
- che l’uso della IA abbatta i posti di lavoro nel settore bancario, in parte potrebbe succedere, ma è un effetto sicuramente più circoscritto rispetto all’impatto sul lavoro della digitalizzazione “latu sensu”. Peraltro, in questo caso IA può essere anche parte della soluzione, in quanto crea altri nuovi posti di lavoro e può contribuire al reskilling, ovvero alla formazione e riconversione di chi perde il proprio posto di lavoro

Insomma, qualche piccolo rischio dunque c’è, è però ben gestibile ma quello che è evidente è che nel settore del credito alle PMI il saldo costi-benefici rischi-vantaggi dell’AI è largamente positivo e la AI si configura come una risposta super concreta ed efficace alla endemica carenza di credito alle PI.